Conferenza annuale della Rete europea Euromobility, Bruxelles 27/28 novembre 2013
Raising quality and quantity of work placements in Europe

La conferenza è stata organizzata dalla Rete Euromobility, coordinata dall'ente italiano di formazione professionale CSCS di Pistoia.

Nell'ambito dei lavori in plenaria la Commissione Europea ha presentato dettagliatamente il nuovo programma Erasmus Plus, sono state illustrate le principali linee di finanziamento rivolte alla mobilità per studenti e giovani più in generale – tra i quali è stata menzionata l'esperienza dell'attuale Rete transnazionale Fse sulla mobilità – ed è stata condivisa l'esperienza di una rete di giovani partecipanti a progetti Erasmus.

I workshop hanno affrontato cinque tematiche:

Quality assurance in mobility – "*Improving the quality of mobility … where do I start?*"

(E' stato presentato e sottoposto al parere dei partecipanti uno strumento di gestione della qualità per progetti di mobilità. Lo strumento, principalmente imperniato su una check list da utilizzare in ogni fase di gestione della mobilità, è stato realizzato dalla specifica commissione tematica della Rete.)

Cooperation models for mobility – "*The necessary conditions for succesful cooperation for learning mobility"*

Funding schemes for mobility – *"Are there any other funding scheme for mobility than just the LLP?"*

Impact of mobility – *"Impact on learners and hosts – review and proposals for the future"*

Recognition of mobility – "*Learning outcomes and European transversal competences in mobility"*

Sono stati inoltre presentati:

- prodotti finanziari di un istituto di credito italiano (Banca di credito popolare di Torre del Greco) rivolti a giovani in mobilità
- application per telefoni cellulari per la gestione delle attività dei partecipanti a progetti di mobilità
- il progetto Leonardo TOI finlandese Perfect Match rivolto a PMI, tirocinanti e alle organizzazioni intermediarie (per esempio: centri di formazione professionale, camere di commercio, ...) che operano tra il tirocinante e la PMI.

L'obiettivo del progetto è quello di:

- Sviluppare strumenti per le organizzazioni intermedie che consentano loro di inserire tirocinanti in aziende da un profilo perfetto
- Creare strutture di cooperazione tra i diversi attori
- Incoraggiare i centri di formazione professionale, per esempio, a diventare organizzazioni intermediarie
- Incoraggiare le PMI a ospitare tirocinanti dall'estero
- Aumentare la consapevolezza dei benefici della mobilità in Europa

Infine sono stati premiati i migliori Video Contest sul tema della mobilità in Europa realizzati da giovani che hanno preso parte a progetti di mobilità.

Per maggiori informazioni: www.euromobility.eu – www.italymobility.com – www.europemobility4all.eu

Conferenza dell'European Vocational Training Association, EVTA.
Bruxelles 28/29 novembre 2013
Addressing together the challenges of human resources

Le presentazioni sono pubblicate sul sito della Rete – www.evta.eu – e su quello dedicato all'evento: http://www.evta.net/conference_brussels2013/presentations.html

Si segnalano le relazioni di:

- **Antonello Pezzini**, membro del CESE – Comitato economico e sociale europeo – "*Lead market: new opportunities for the world of employment*".

  Il contributo si è focalizzato sulle sfide poste alle risorse umane nell'ambito dell'odierno mercato del lavoro, e sul ruolo giocato dai Lead markets nel futuro economico dell'Unione Europea.

- **Antònio Silva Mendes**, Diretore Generale Vet della DG EAC della Commissione Europea, "*How can Innovation and Education be combined?*"

- **Guy Le Boterf –** direttore della società di consulenza Le Boterf – "*Professionally oriented training: what about?*"

  Il contributo si è incentrato su due temi chiave**:** la differenza tra in concetto di "being competent" e di "having the skills" e sul Processo di acquisizione delle competenze.

Nell'ambito dei workshop organizzati l'EVTA ha presentato e sottoposto al parere dei partecipanti il progetto **Innovative apprenticeship**.

Il progetto si rivolgerà a soggetti NEET a più di 3 mesi dalla conclusione degli studi. Potranno essere ragazzi inferiori ai 25 anni o laureati inferiori a 30 anni cui verranno offerte esperienze di lavoro, stage, apprendistato entro i tre mesi successivi alla registrazione formale dello stato di disoccupazione.

Verranno organizzate epserienze di internship di almeno 6 mesi presso imprese. Al termine dell'esperienza l'impresa potrà decidere di assumere il giovane, nel qual caso riceverà forme di incentivo economico da parte delle proprie autorità nazionali.

Il progetto sarà finanziato da Fse, Erasmus+, Garanzia Giovani e dal Programma Leonardo.

L'Europa sarà suddivisa in aree con paesi invianti e riceventi sulla base dell'attuale situazione delle esigenze dei mercati del lavoro locali. Nella prima vi rientreranno i paesi del mediterraneo e dell'est, nella seconda principalmente i paesi del nord europa.

Le esperienze di internship verranno gestite secondo i principi ECVET.

La presentazione ppt pubblicata illustra nei dettagli tutte le caratteristiche della proposta progettuale.